

Il prossimo anno andremo da Alba a Torino in metropolitana

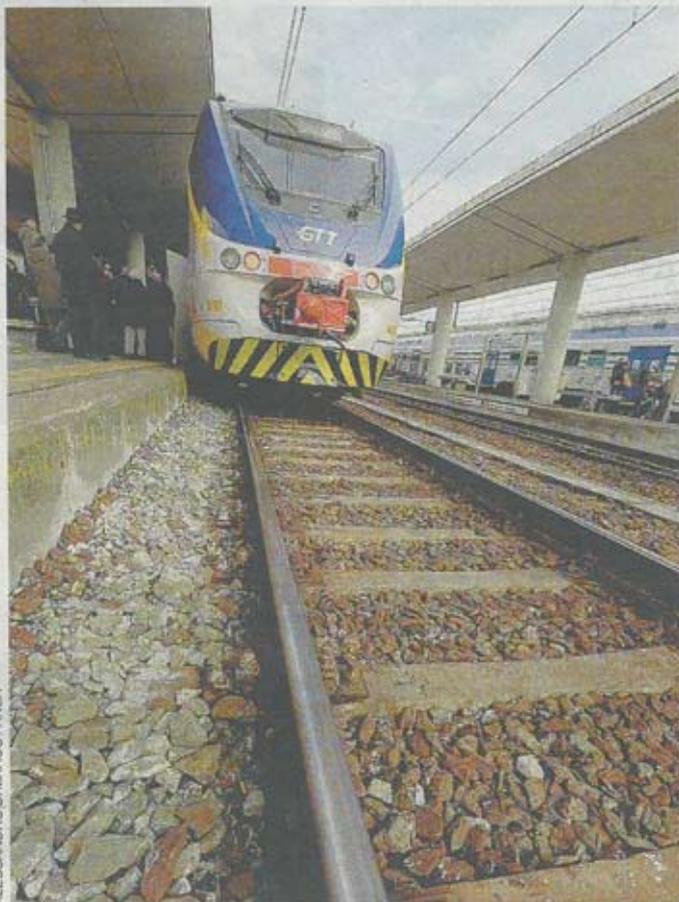
TRASPORTI

Le somme non spese dalla Regione per il turismo sono andate per l'Alba-Bra

«Impossibile!». Richard, 38enne di Manchester in vacanza in Piemonte con la moglie Sarah e il figlio David, non crede ai propri occhi. Il tabellone della stazione dice che nell'arco della giornata non ci saranno treni diretti per Torino.

«Una cosa assurda per una città conosciuta e meta di turisti come Alba», commenta Richard, che vista la disabilità motoria del figlio avrebbe preferito non dover cambiare treno per raggiungere il capoluogo piemontese.

Nulla di nuovo invece per gli albesi, che hanno quasi perso le speranze di poter usufruire di un servizio ferroviario efficiente. La svolta però appare meno impossibile che in passato, dato che «d'ultimo bilan-



ALESSANDRO DI MARCO / ANSA

cio regionale ha finanziato ufficialmente l'elettificazione della tratta ferroviaria Alba-Bra per un importo di circa 8,8 milioni di euro», come ha spiegato il sindaco Maurizio Marelo, aggiungendo che «dopo i recenti sopralluoghi nel Comune di Bra – per valutare alcune interferenze della futura linea elettrica –, il progetto preliminare è stato consegnato alla Regione e Rfi sta realizzando il definitivo».

Conferma l'ex assessore regionale Alberto Cirio, oggi parlamentare europeo: «Prima delle elezioni l'Amministrazione di Roberto Cota ha destinato gran parte delle somme non spese relative alla legge 4 sul turismo alla copertura finanziaria del progetto per l'elettificazione della ferrovia Alba-Bra. L'auspicio è che il nuovo Governo regionale confermi la nostra impostazione e assicuri le risorse a un'infrastruttura fondamentale per l'economia e il turismo. Una scelta differente sarebbe un brutto schiaffo».

Se il nuovo governatore sabauda Sergio Chiamparino deciderà di procedere, l'opera potrebbe essere realizzata entro l'autunno del 2015, anche perché non occorrono interventi mastodontici, ma «solo» l'installazione di una cabina elettrica necessaria ad alimentare la rete e le linee di alimentazione elettrica lungo la ferrovia.

Ragionamenti apparentemente da libro dei sogni che Alba vuole concretizzare. «Sarà mia cura chiedere quanto prima un incontro per seguire in prima persona l'evoluzione del progetto e per ottenere maggiore efficienza sugli attuali orari che di recente hanno creato più di qualche disagio ai nostri pendolari diretti a Torino», ha concluso Maurizio Marelo. e.f.